il Resto del Carlino RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 11547 - Lettori: 106000: da enti certificatori o autocertificati
04-DIC-2019
da pag. 7
foglio 1 / 2
Superficie: 48 %

Consar, sogni chiamati Coppa Italia e playoff

La squadra di Bonitta sta navigando a metà classifica: continuando così i due obiettivi potrebbero diventare realtà

GIRO DI BOA

Arrivare ottavi alla fine dell'andata vorrebbe dire giocare i quarti di Coppa

CINQUE DIETRO

Chiudendo la regular season all'ottavo posto si tornerebbe a giocare per lo scudetto

C'è un sogno chiamato playoff che scuote e anima la Consar Ravenna. E c'è anche un traguardo intermedio da perseguire per la formazione ravennate. La linea da tracciare è sempre la stessa. Ovvero l'ottavo posto, cioè l'attuale posizione. Mettendosene dietro 5 al termine del girone di andata, si accederebbe ai quarti di finale di Coppa Italia. Mettendosene dietro 5 al termine della regular season, si accederebbe ai quarti di finale dei playoff scudetto. Il primo step è la Coppa Italia, che pare decisamente a portata di mano. Al giro di boa mancano infatti 3 turni. Il sestetto giallorosso dovrà vedersela con Padova (domenica al Pala de André) e con Piacenza (domenica 15 in trasferta), poi osserverà il proprio turno di riposo. Da amministrare c'è il +3 su Piacenza e su Monza, che hanno già riposato entrambe. Gli ultimi due scontri diretti daranno molte risposte, sia riguardo gli obiettivi, sia per il grado di maturità raggiunto dal team di Marco Bonitta.

Nella storia del Porto Robur Costa, il sodalizio giallorosso si è guadagnato l'accesso alla Coppa Italia altre 3 volte. Il problema sta nel regolamento, che tutela forse troppo le big, con match di solo andata in casa della meglio classificata. Nel 2014-15 i ravennati furono eliminati da Modena (3-0). Nel 2016-17 il ko arrivò al turno preliminare (ottavi di finale) contro Monza (3-2). Nel 2017-18, ovvero la miglior stagione in assoluto nella storia del club, espugnato Vibo al turno preliminare (1-3), arrivò il ko a Civitanova (3-0).

Il grande obiettivo della Consar diventa però quello dei playoff. Dopo aver dimostrato di poter competere con le avversarie di seconda fascia di Superlega grazie ai 4 risultati utili nelle ultime 5 giornate (Latina 3-0, Civitanova 2-3, Verona 3-1 e Vibo 3-2), ora la 'banda' di coach Bonitta può anche legittimamente sognare di accedere ai quarti di finale dei playoff.

Sarebbe la terza volta nei 9 anni consecutivi di massima divisione. La prima a riuscirci fu la Cmc costruita da Beppe Cormio e guidata in panchina da Waldo Kantor, che arrivò settima (miglior risultato di sempre in A1 con 11 vittorie) nel 2014-15 e fu eliminata da Modena in due partite (3-1, 3-1). La seconda fu la Bunge del dg Bonitta, allenata da Fabio Soli che, prima del trionfo europeo nella Challenge Cup al Pireo contro l'Olympiakos, da ottava classificata si tolse la soddisfazione di costringere Perugia a gara3 dei quarti (3-1, 2-3, 3-0), vincendo un clamoroso tiebreak al Pala de André.

Il rientro di Cavuto nella pianta organica degli schiacciatori utilizzabili, unita ad una presa di coscienza dei propri mezzi da parte dei baby giallorossi, potrebbe regalare soddisfazioni che solo i più ottimisti potevano ipotizzare in avvio di stagione. I risultati poi potrebbero aiutare anche a ridestare entusiasmo, migliorando magari le performance al botteghino (1.779 presenti contro la capolista Lube, benché di mercoledì sera, non sono stati tantissimi).



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL PROSSIMO AVVERSARIO

Domenica arriva Padova, ultima in casa nel 2019

Domenica ale 18 al Pala de André arriva Padova. Il match – l'ultimo casalingo del 2019 – è importante in chiave salvezza, e decisivo in ottica Coppa Italia e playoff. Nel frattempo, sul circuito vivaticket, è stata attivata la prevendita per il match contro i patavini (22,15 euro la tribuna vip, 15,97 euro la gradinata).
Classifica (gare giocate): Civitanova 29 (10); Perugia 25 (11); Modena 24 (9); Trento 21 (10); Padova 14 (9); Milano 13 (8); Verona 12 (10), Ravenna 12 (10); Piacenza 9 (9), Monza 9 (9); Latina 6 (9); Vibo 5 (8); Sora 4 (10).





Sopra, l'esultanza di coach Bonitta dopo la vittoria con Verona; a destra, Oreste Cavuto, rientrato in gruppo

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

del 04 Dicembre 2019

LA PREALPINA
QUOTIDIANO: VARESE

estratto da pag. 1, 37

L'Uyba si tuffa in Cev Cup per difendere il suo trono

Andata dei sedicesimi di finale questa sera al PalaYamamay: contro le ceche dell'Olomuc, le farfalle iniziano l'avventura nella coppa continentale di cui sono detentrici.

Pini a pagina 37



L'Uyba difende il suo trono

VOLLEY - CEV CUP *Stasera (ore 20.30) l'andata dei sedicesimi con l'Olomuc*

Duecentocinquantadue giorni dopo aver alzato al cielo la sua terza CEV Cup ***(foto)***, l'Uyba torna a respirare l'aria europea. La truppa di Stefano Lavarini riparte dall'andata dei sedicesimi di finale ospitando la ceche dell'Olomuc (prima battuta alle ore 20.30 al PalaYamamay di Busto Arsizio). «Quello delle competizioni continentali è un terreno che calchiamo da tanti anni, ci siamo abituati e il successo dello scorso anno ci porta inevitabilmente ad affrontare l'impegno con grande responsabilità - spiega Enzo Barbaro, d.g. bustocco -. Un pizzico d'emozione si avverte sempre, è bello esserci e noi ci teniamo in maniera particolare perché quella europea è una vetrina molto importante. Il rovescio della medaglia è che contro di noi giocheranno tutti al massimo ma anche in questo caso non è una novità dato che i club italiani hanno sempre grande considerazione». Impegno sulla carta più che mai abbordabile per le farfalle, che hanno però avuto solo due giorni per preparare il match dopo il raid di Scandicci. L'Olomuc è "scivolato" in CEV Cup dopo essere stato eliminato dal Khimik Yuzhny al terzo turno di qualificazione alla fase a gironi di Champions League. Il golden set ha premiato le ucraine (finite poi nella pool di Novara) mentre la squadra allenata da Petr Zapletal è toccata in sorte a Busto. Nell'Extraliga l'Olomuc è attualmente secondo, staccato di una sola lunghezza dal Brno e nello scorso fine settimana ha vinto per 3-1 lo scontro diretto con l'Ostrava. «Lo affrontiamo col dovuto rispetto - prosegue Barbaro -. Sappiamo che venderanno cara la pelle così come hanno fatto nei preliminari di Champions League. Non dovremo abbassare la concentrazione ma tenere il nostro solito livello di gioco. Le ragazze sono tutte cariche e desiderose di fare bene». Nessuna giocatrice di particolare spicco nel roster ceco ma meritano una citazione il giovanissimo opposto classe 2000 Gabriela Orvosova (26 i punti messi a segno nel match di andata contro lo Yuzhny) e la centrale bulgara Veronika Bezhandolska, particolarmente efficace a muro (11 a segno nella doppia sfida del terzo turno) mentre dalla panchina sa spesso avere un buon impatto l'altro posto 2 ucraino Ganna Burbeliuk. Dovrebbe dare meno problemi rispetto alla scorsa edizione l'utilizzo del Mikasa: si giocherà con un modello diverso del classico pallone gialloblù che si presenta più simile al Molten impiegato nel campionato italiano. Per Busto sarà importante chiudere presto e bene il match per poi volare con una certa tranquillità in Repubblica Ceca (il retour match si giocherà giovedì 19 dicembre) ma soprattutto risparmiare energie in vista della sfida di domenica contro la Pomì Casalmaggiore. Dando un'occhiata al cammino europeo del-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

l'Uyba, negli ottavi di finale l'ipotetica avversaria delle farfalle salterà fuori dall'incrocio tra le polacche del Resovia e le belghe del Mulhouse, allenate da Francois Salvagni, ex coach di Bolzano e Cuneo.

Samantha Pini

LE FORMAZIONI

UYBA: 8 Orro, 11 Lowe, 1 Washington, 13 Bonifacio, 4 Herbots, 6 Gennari, 9 Leonardi (L). In panchina: 3 Bici, 5 Wang (L2), 7 Cumino, 10 Villani, 15 Berti. All. Stefano Lavarini.
OLOMUC: 9 Dudova, 18 Orvosova, 8 Bezhandolska, 3 Trnkova, 2 Michailova, 15 Hodanova, 17 Stavinohova (L). In panchina: 1 Kulova (L2), 5 Handley, 7 Ambrozova, 11 Burbelyuk, 14 Kazachenka, 16 Struskova. All. Petr Zapletal.
Arbitri: Sari Kolehmainen (Finlandia) e Phiippe Enkerli (Svizzera).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TABELLONE

Monza debutterà il 17 dicembre in Ucraina

Nel pomeriggio di ieri Targoviste e Fatum Nyiregyhaza hanno aperto le ostilità in CEV Cup; ma nel programma dei sedicesimi la sfida di spicco è quella tra Police e Galatasaray.

PROGRAMMA SEDICESIMI - Ieri: Targoviste (Rom)-Fatum Nyiregyhaza (Hun) 2-3. Oggi, ore 17: Minsk (Blr)-Neuchatel (Sui); ore 18: Chemik Police (Pol)-Galatasaray Istanbul (Tur), Brno (Cze)-Hameenlinna (Fin), Rzeszov (Pol)-Mulhouse (Bel); ore 18.30: Kastela (Cro)-Mladost Zagabria (Cro); ore 19: Nova Gorica (Slo)-Oostende (Bel), Potsdam (Ger)-Dinamo Kazan (Rus); ore 19.30: Sliedrecht (Ned)-Schwerin (Ger); ore 20.30: Beveren (Bel)-Prostejov (Cze), Uyba-Olomuc; ore 21: La Laguna (Esp)-Tirana (Alb). Domani, ore 19: Banja Luka (Bih)-Brcko (Bih). Mercoledì 11/12, ore 20: Dudingen (Sui)-Luka Bar (Mne). Martedì 17/12, ore 20.30: Zaporizhzhya (Ukr)-Monza. Volero Le Cannet (Fra)-Csm Bucarest (Rom) da definire.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.